



Rete italiana dei CDE

2023

Progetto dei CDE italiani

ANNO EUROPEO DELLE COMPETENZE



CDE “Guido Comessatti”
dell’Università degli studi di Udine

COMPETENZE DIGITALI ED EMOTIVE NELLA SCUOLA DI OGGI

21 MARZO 2024 ORE 9.00-11.00

Scheda riepilogativa di sintesi

Titolo del progetto di rete: L'ANNO EUROPEO DELLE COMPETENZE

- **Durata:** DICEMBRE 2023-MARZO 2024
- **Capofila del Progetto:** CDE CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (Coordinatore nazionale)
- **Titolo dell'iniziativa:** Competenze digitali ed emotive nella scuola di oggi
- **CDE coordinatore dell'iniziativa:** CDE "Guido Comessatti" Università degli studi di Udine
- **Sede dell'iniziativa:** Università degli studi di Udine, Polo di Scienze della formazione, auditorium "Carlo Sgorlon", via Margreth 3, Udine
- **Data dell'iniziativa:** 21 marzo 2024

Relazione sull'iniziativa

Giovedì 21 marzo alle ore 9.00, presso il Polo di Scienze della formazione, nell'auditorium "Carlo Sgorlon" dell'Università degli studi di Udine, si è tenuto un seminario in presenza dal titolo "**Competenze digitali ed emotive nella scuola di oggi**" con il coinvolgimento degli studenti universitari e di alcune classi di quarta e quinta delle scuole superiori di secondo grado.

L'iniziativa aveva l'obiettivo di celebrare l'Anno europeo delle competenze 2023/2024 e di approfondire aspetti relativi alle competenze nel mondo della scuola, competenze digitali e emotive ormai necessarie in tutti gli ambiti scolastici, lavorativi e personali.

Per far fronte ai continui mutamenti, l'istruzione assume un ruolo saliente nel garantire l'acquisizione delle competenze chiave da parte di tutti i cittadini europei. I futuri insegnanti hanno una doppia sfida da affrontare, sia quella di formare che quella di apprendere. Alcune voci critiche nella tecnologia educativa ricordano che si dovrebbe andare oltre gli strumenti e parlare di nuovo approccio pedagogico, orientato sempre più alla formazione di professionalità educative sui temi e i metodi dell'IA, nonché allo sviluppo di sistemi di qualità inclusivi, etici e trasparenti nella raccolta, nell'uso e nella diffusione dei dati.



La conferenza si è aperta con i saluti e un'introduzione da parte del responsabile scientifico del CDE prof. Claudio Cressati: in particolare, è stato illustrato il ruolo dei Centri di Documentazione Europea e il motivo dell'istituzione dell'Anno europeo delle competenze.

L'evento si è sviluppato con tre interventi, due da parte di docenti esperti del campo della formazione e il terzo sulle opportunità di mobilità europea ed internazionale.

Francesca Zanon, coordinatrice del Corso di laurea in Scienze della formazione primaria e docente di Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa dell'Università degli studi di Udine, ha parlato delle nuove tecnologie emergenti collegate al campo dell'insegnamento e delle competenze necessarie per affrontarle.

Partendo dai concetti chiave della competenza digitale, citando il DigCompEd, si è addentrata nella complessità dell'argomento, facendo emergere come si rende necessaria una solida consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità delle tecnologie nel quotidiano; le persone devono rendersi conto delle problematiche legate alla validità e all'affidabilità delle informazioni disponibili e dei principi giuridici ed etici che si pongono nell'uso interattivo delle tecnologie.

Correttamente gestita, l'IA si può configurare come una compagna, un'assistente di processo che non può fare altro che facilitare il lavoro dell'insegnante, rendendolo ancora più efficace.

Marina Camodeca, docente di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione dell'Università degli studi di Udine, ha affrontato le competenze emotive nel bagaglio formativo dell'insegnante. Ha parlato del ruolo della scuola, fondamentale per il benessere e il pieno sviluppo degli studenti che non deve limitarsi solo a conoscenze e contenuti disciplinari.

Introducendo le competenze trasversali, si è focalizzata sugli aspetti della competenza emotiva, cos'è, come si esplica, a cosa serve, mettendo in luce l'importanza di potenziare le competenze emotive dell'insegnante per il benessere del bambino e perché questi possa diventare adulto competente.

Martina Rossetto, referente della Casa per l'Europa - Punto Locale Eurodesk di Gemona del Friuli (UD), ha presentato le opportunità di mobilità europea e internazionale, schematizzando in maniera operativa ogni argomento e sottolineando come le esperienze di mobilità sono un valore aggiunto per l'accrescimento personale delle competenze.

Prima di tutto ha spiegato cosa è la rete Eurodesk e la Casa per l'Europa, per poi illustrare alcuni progetti concreti: i campi di volontariato internazionale, il Corpo europeo di solidarietà, la rete di cooperazione EURES che si occupa della mobilità professionale in Europa.

Al termine si è svolto un breve dibattito, con interventi e domande dei partecipanti che hanno interagito con i relatori.

L'evento si è concluso alle ore 11.00.



Pubblico partecipante all'iniziativa (target e numero partecipanti)

L'iniziativa è stata rivolta alle classi quarte e quinte delle scuole superiori della città, alla comunità accademica e alla cittadinanza. Complessivamente hanno partecipato all'evento circa 150 persone.

Iniziativa realizzata in collaborazione con (altre reti e enti coinvolti)

Accademia Europeista del FVG, Casa per l'Europa di Gemona del Friuli, Europe Direct Trieste, Europe Direct Carnia.

Valutazione di sintesi (giudizio complessivo sul risultato conseguito e sulle difficoltà incontrate, segnalazione di eventuali pubblicazioni, materiale messo on-line e/o a disposizione del pubblico o di collaborazioni nella realizzazione dell'evento)

L'evento è stato una occasione, per tutti, per acquisire nuove conoscenze, confrontarsi con la complessità delle competenze del futuro che ci metteranno alla prova e con le competenze emotive che dobbiamo affrontare quotidianamente negli ambiti personali, scolastici e lavorativi.

La maggiore difficoltà incontrata è quella relativa al coinvolgimento attivo del pubblico presente, restio a partecipare a un dibattito attivo, in particolare gli studenti delle scuole superiori.

La parte dedicata alla panoramica sulla mobilità ha avuto particolare successo.

Nell'atrio è stato allestito un banchetto con il materiale informativo relativo all'Unione europea, ordinato attraverso l'Ufficio delle pubblicazioni UE, borse e penne del CDE.

Inoltre a tutti i partecipanti sono state consegnate borsa, penna e quaderno, gadget ricevuti per l'Anno europeo delle competenze e sono stati inviati, via posta elettronica, le slides utilizzate dai relatori.

L'evento è stato registrato con l'obiettivo di inserirlo del canale pubblico "Playuniud", al fine di pubblicizzare la riuscita dell'iniziativa, il Centro di Documentazione Europea e le iniziative dell'Unione europea.



